



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0002628 del 22/07/2013

Pratica N.:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0017587 del 26/07/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 1688 trasmissione parere n. 1288 CTVA del 12 luglio 2013. Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 Permessi di ricerca idrocarburi denominato d 503 BR-CS. Parere Commissione CTVA 1169 del 1 marzo 2013. Richiesta valutazioni su parere negativo della Regione Marche proponente, Appennine Energy Srl.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 12 luglio 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0238.DOC

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della DVA prot. n 6815 del 19/3/2013, con la quale si richiedono considerazioni in merito al pronunciamento negativo della Regione Marche del 03/12/2012 concernente il progetto denominato "Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato d 503 BR-CS" localizzato nel mare Adriatico prospiciente la costa Marchigiana, presentata dalla Società Appennine Energy srl;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. N. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto denominato "Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato d 503 BR-CS" localizzato nel mare Adriatico prospiciente la costa Marchigiana, presentata dalla Società Appennine Energy srl la cui procedibilità, nella more del pagamento dello 0.5 per mille, è stata acquisita agli atti dalla CTVA con prot 201 del 23/1/2012.

VISTA la nota DVA prot 7534 del 28/3/2012 con la quale si intende che l'istanza è perfezionata in quanto il Proponente ha effettuato il previsto pagamento.

Vista la nota della CTVA prot n 1731 del 15/5/2012, con la quale viene modificata la composizione del G.I.;

VISTA la riunione tecnica con il Proponente che si è svolta presso la sede della Commissione VIA-VAS in data 14/6/2012 alla quale sono stati invitati il Proponente e le Regioni competenti.

CONSIDERATO che in tale riunione sono emerse carenze documentali ed in data 2/7/2012 con nota n 2333 la CTVA ha trasmesso alla DVA la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter procedere per il corretto espletamento delle attività istruttorie e che tale richiesta è stata inviata al Proponente dalla DVA con nota DVA-2012-16475 del 9/7/2012;

CONSIDERATO che le integrazioni richieste sono di seguito elencate:

- CARTA I.I.M., stralcio al 100.000;
- evidenziare le concessioni esistenti, le ex concessioni ed i prospect presenti in area vasta (100 miglia nautiche);
- evidenziare le coltivazioni esistenti, in corso, in area vasta;
- elenco precedenti sismiche effettuate nell' area;
- alternativa zero;
- cronoprogramma di esecuzione delle prospezioni programmate in Adriatico (dati MISE);

- alternativa di esecuzione delle ricerche sismiche con air gun, valutazioni tecniche, economiche ed ambientali;
- indicazioni sulla quantità di idrocarburi totali estraibili in area, come risulta da precedenti rilievi 2D;
- indicazioni sulla metodica per la rielaborazione dei dati esistenti;
- ripermimetrazione dell'area di progetto alla luce delle determinazioni della nota della Direzione Protezione della Natura del MATTM sull'area marina di reperimento del Piceno;
- schede identificazione area di pesca commerciale;
- schede relative alle aree di nursery in area vasta;
- carte biocenotiche dei fondali interessati dalle prospezioni;
- schede della cetofauna in Adriatico, aree di riproduzione, di sosta, schede dei passaggi e degli avvistamenti negli ultimi 5 anni.

Preso atto che con nota prot CTVA n 3226 del 14/9/2012 sono state acquisite le integrazioni richieste;

VISTA la nota della Regione Marche acquisita dalla CTVA con prot. n. 1610 del 7/5/2012, con la quale si manifesta il concorrente interesse regionale finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione tecnica VIA-VAS.

CONSIDERATO che la Commissione VIA ha espresso parere favorevole al progetto in data 01/03/2013 (parere n. 1169);

CONSIDERATO che gli argomenti sui quali si basa la Regione Marche per il rilascio del proprio parere sfavorevole sono di seguito elencati:

acquisto di preesistenti linee sismiche

CONSIDERATO che il Proponente prevede l'acquisto di 200 km di linee sismiche registrate da AGIP (registrate tra il 1971 ed il 1995) e seguente *reprocessing* per ottimizzare la sequenza che verrà poi applicata al nuovo rilievo sismico 2D e che la scelta appare corretta in funzione delle tecnologie più moderne di visualizzazione dei dati sismici anche in funzione di minimizzare il rischio in quanto le eventuali operazioni di richieste per la perforazione di pozzi esplorativi (la cui autorizzazione dovrà essere eventualmente data con altra procedura specifica) saranno valutate qualora l'interpretazione sismica confermasse la presenza di prospect economicamente validi.

VALUTATO che il Gruppo Istruttore ha richiesto le seguenti integrazioni al Proponente "elenco precedenti sismiche effettuate nell' area" proprio in relazione alla possibilità di evitare le indagini tramite l'acquisto di linee sismiche già effettuate in precedenza e sulla base delle integrazioni documentali, della data di acquisizioni delle precedenti linee e sulle relative tecnologie di acquisizione ha operato le proprie valutazioni specifiche;

cetacei e mitigazioni in relazione al rumore subacqueo

CONSIDERATO che l'argomento era stato già valutato dal Gruppo Istruttore che ha richiesto le seguenti integrazioni al Proponente "schede della cetofauna in Adriatico, aree di riproduzione, di sosta, schede dei passaggi e degli avvistamenti negli ultimi cinque anni".

VALUTATO che l'impatto acustico sulla cetofauna nell'area di progetto è stato considerato anche in relazione a:

- i tempi di realizzazione delle indagini previsti in circa 7 giorni nella stagione tardo autunnale o invernale;
- l'area ove si svolgeranno le attività che ha dimensioni molto contenute (10 per 12 Km);
- l'impatto sui cetacei è mitigabile attraverso l'adozione delle raccomandazioni e delle procedure approvate dal JNCC (Joint Nature Conservation Committee), e le linee Guida ACCOBAMS per la "gestione dell'impatto di rumore antropogenico sui cetacei";

e che nel quadro prescrittivo sono state prese le più opportune e aggiornate precauzioni che consistono anche nella registrazione acustica passiva in ambiente marino e nell'avvistamento tramite operatori specializzati, metodiche che risultano particolarmente utili nel caso specifico di cetacei che potrebbero non rispondere alle tecniche di mitigazione del *soft start* (Capodogli) ed altre prescrizioni di seguito elencate:

A3
W L
C
A
S
M
A
A
A
A
A
A

1. *Per l'esecuzione delle indagini dovranno essere integralmente rispettate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale. Inoltre dovranno essere rispettate le "Linee guida per la riduzione degli impatti del rumore antropogenico sui cetacei" (linee guida generali e linee guida per le ricerche sismiche e l'uso dell'air-gun) sviluppate da ACCOBAMS, optando sempre per l'approccio più cautelativo.-In particolare si segnala che dovranno essere adottate le seguenti misure di mitigazione:*
 - a. *Servirsi di personale tecnico altamente specializzato, in particolare per ricoprire il ruolo di osservatore (Marine Mammal Observers - MMO) e tecnico per il monitoraggio acustico passivo.*
 - b. *monitoraggio preventivo: il proponente prima di effettuare le operazioni dovrà provvedere, in accordo con gli MMO ed ai tecnici per la registrazione passiva, all'installazione degli idrofoni in accordo alle procedure del PAM. Qualora si registrino segnali acustici provenienti da cetacei o avvistamenti le operazioni dovranno essere interrotte o posticipate sino alla scomparsa dei segnali e/o fino all'allontanamento degli animali. In caso contrario, dopo il periodo di monitoraggio, le operazioni di soft start potranno iniziare. Le attività non possono iniziare, o devono essere immediatamente sospese, nel caso vengano segnalati (visualmente e/o mediante idrofoni per il monitoraggio) cetacei entro 1 miglio marino dai vertici del cavo trainato; nel caso di intercettazione di capodoglio o zifio, la sospensione dovrà essere di almeno 24 ore;*
 - c. *soft start: l'intensità di lavoro degli air gun dovrà essere raggiunta gradualmente, partendo dal volume minore dei cannoni e via via aggiungendo gli altri con una modalità di crescita di 5 dB ogni 5 minuti, in un tempo medio di almeno 20 minuti. Tale operazione sarà eseguita ogniqualvolta si interromperà la prospezione per più di 5 minuti;*
 - d. *pianificare di utilizzare il minore livello di energia necessario, in considerazione del fondale da indagare,*
 - e. *gli arrays dovranno essere configurati in modo da ridurre al minimo la propagazione orizzontale delle onde;*
 - f. *l'osservatore/i presente a bordo (MMO) dovrà redigere una specifica relazione sugli esiti delle operazioni e valutare l'eventuale utilizzo, in relazione all'importanza dell'area per il transito, riproduzione e alimentazione dei chelonidi, dei dispositivi "Turtle guards".*

Effetti di cumulo

CONSIDERATO che l'argomento era stato già considerato dal Gruppo Istruttore che ha richiesto integrazioni al Proponente : *"evidenziare le coltivazioni esistenti, in corso, in area vasta" e "cronoprogramma di esecuzione delle prospezioni programmate in Adriatico (dati MISE)"*

CONSIDERATO che il Proponente ha fornito le concessioni esistenti, le ex concessioni ed i *prospects* presenti in area vasta (100 miglia nautiche), documentazione che è stata ritenuta esaustiva dalla quale si rileva che il permesso è compreso in un'area a notevole densità di concessioni, sia produttive che inproduttive e che il poligono di progetto è limitrofo con l'area BC 12 AS (concessione di coltivazione), BC 4 AS(in coltivazione con piattaforma produttiva a gas) BC 2 LF (concessione di coltivazione con una piattaforma produttiva a gas e due piattaforme non produttive di supporto), BC 7 LF(due piattaforme produttive a olio ed una piattaforma produttiva a gas) e pertanto in relazione ad indagini sismiche l'effetto di cumulo con altre indagini è da considerarsi nullo.

VALUTATO che sulla base delle informazioni fornite e di ulteriore documentazione del MiSE sulle istanze in attesa di conferimento (prospezione in mare e permessi di ricerca di idrocarburi) gli effetti di cumulo sono stati valutati come nulli anche in considerazione che le indagini verranno eseguite contenendo i tempi in circa 7 giorni;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS

RITIENE

Di non dover modificare il proprio parere n° 1169 del 01/03/2013 riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi d 503- BR-CS" sulla base delle considerazioni espresse nel parere della Regione Marche del 03/12/2012.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari


Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

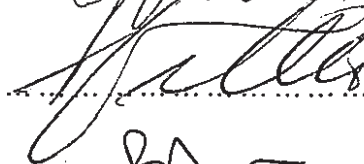
Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



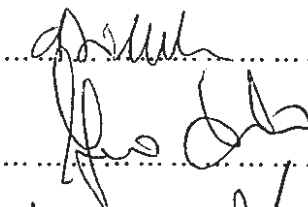
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



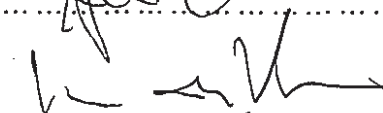
ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

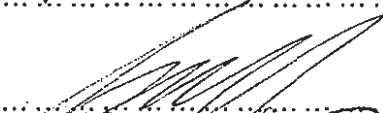
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

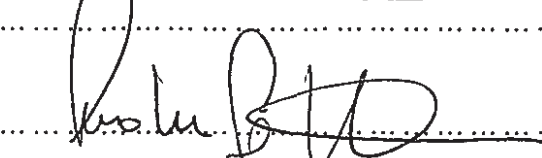
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

Ing. Santi Muscarà

S. Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

E. Papaleludi

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Avv. Luigi Pelaggi

L. Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

R. Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

V. Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

P. Saraceno

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

F. Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Vazzana

Ing. Roberto Viviani

R. Viviani